



Ministero dell'Università e della Ricerca

Schema di decreto del Ministro dell'università e della ricerca recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 gennaio 2009 concernente *“Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270”*.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'attuale scenario italiano in materia di assistenza sanitaria è caratterizzato dalla compresenza di due principali criticità: da un lato, la carenza di personale, in particolare infermieristico; dall'altro, la limitata attrattività di alcune professioni sanitarie.

Al fine di fronteggiare tali sfide e rispondere adeguatamente alla domanda sanitaria del Paese, si ritiene opportuno effettuare una revisione delle classi di laurea magistrale delle professioni sanitarie con specifico riguardo al percorso formativo per l'accesso alle professioni infermieristiche, in funzione dei nuovi saperi.

Con decreto del Segretario Generale del Ministero dell'università e della ricerca 16 febbraio 2023, n. 168, è stato istituito un tavolo tecnico su 'Infermieristica', composto da rappresentanti del Ministro dell'università e della ricerca, del Ministero della salute, della Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie, dell'Agenzia di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), della Federazione nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI).

All'esito dei lavori del tavolo tecnico su 'Infermieristica', il Ministero dell'università e della ricerca ha richiesto al Consiglio Universitario Nazionale





Ministero dell'Università e della Ricerca

(CUN) un parere in ordine alla revisione delle classi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie, con specifico riguardo al percorso formativo per l'accesso alle professioni infermieristiche.

Il CUN nell'adunanza del 18 dicembre 2024 ha approvato una revisione complessiva delle classi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie, su cui è stato richiesto un assenso tecnico al Ministero della salute. Quest'ultimo, dopo varie interlocuzioni con la struttura tecnica del Ministero dell'università e della ricerca, ha condiviso il parere del Consiglio Superiore della Sanità, reso nella seduta del 30 luglio 2025, in termini favorevoli sulla proposta di revisione delle sole classi di laurea magistrale LM/SNT-1 (A - Scienze Infermieristiche e Ostetriche e B- Scienze Infermieristiche Specialistiche).

Atteso che il Consiglio Superiore di Sanità ha circoscritto il proprio parere alla classe di laurea magistrale LM/SNT1, il Ministero dell'università e della ricerca ha ritenuto opportuno non predisporre un decreto *ex novo*, ma utilizzare lo strumento della novella per intervenire sul decreto 8 gennaio 2009, che attualmente definisce le classi dei corsi di laurea magistrale per le professioni sanitarie.

La proposta di modifica ha ad oggetto:

- il riconoscimento delle specificità della laurea magistrale a indirizzo manageriale per le Scienze Ostetriche;
- la definizione del percorso formativo di tre figure specialistiche introdotte nelle Scienze Infermieristiche: l'infermiere specialistico nelle cure primarie e infermiere di famiglia e comunità; l'infermiere specialistico nelle cure intensive e nell'emergenza; l'infermiere specialistico nelle cure neonatali e pediatriche.

Diversamente dalle figure dell'infermiere specialistico nelle cure primarie e infermiere di famiglia e comunità e dell'infermiere specialistico nelle cure intensive e nell'emergenza, che sono figure d' nuova istituzione,





Ministero dell'Università e della Ricerca

l'infermiere pediatrico è una figura professionale già esistente all'interno del nostro ordinamento, alla quale attualmente si accede all'esito di un percorso formativo abilitante afferente alla classe L/SNT-1. Tuttavia, al fine di rispondere alla crescente domanda di infermieri generici, si ritiene di intervenire sul percorso formativo dell'infermiere pediatrico e consentire l'accesso a tale professione solo a coloro che dopo aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di infermiere generico intendono proseguire la formazione con un percorso di studi magistrale. In tal modo, tutti coloro che ambiscono a svolgere la professione di infermiere pediatrico potranno esercitare anche la professione di infermiere generico.

Lo schema di modifica del Decreto ministeriale 8 gennaio 2009 recante *“Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270”* innesta, pertanto, nel decreto 8 gennaio 2009 la nuova declaratoria della Classe LM/SNT1.

